

# Dimissioni, settimana decisiva. Lega con Favero

► Il Carroccio fa quadrato attorno al sindaco. Nuove accuse a Teresa Senatore

## PORTOGRUARO

La Lega fa quadrato attorno al sindaco, indicato come unico delegato a fare dichiarazioni pubbliche. Le dimissioni di Florio Favero, annunciate lo scorso 17 agosto, restano l'unico punto fermo di questa difficile estate per l'amministrazione comunale.

Restii a parlare nei giorni successivi alla bocciatura in Consiglio degli equilibri di bilancio e alla tesissima riunione di mag-

gioranza, gli esponenti della Lega hanno cercato di definire la linea comunicativa che caratterizzerà le prossime due settimane. «Il riferimento al quale chiedere considerazioni e novità è solo il sindaco - commenta il capogruppo in Consiglio comunale, Leonardo Barbisan -. Le dimissioni sono sue ed è giusto che sia lui a parlare in questi momenti». Telegrafico anche il segretario della sezione locale, Luigi Toffolo, che ha espresso semplicemente una "piena e completa solidarietà ed appoggio al sindaco". Nel commentare la recentissima notizia dell'arrivo dei fondi del Pnrr per l'asilo nido Toffolo si è però lasciato sfuggire un commento più tagliente nei confron-

ti dell'ex sindaca Senatore e del suo gruppo. «Un po' alla volta - ha scritto sui social - verrà fuori la verità dei fatti della politica del fare, nonostante gli ostacoli pretestuosi che abbiamo affrontato. A noi interessa risolvere i problemi con una visione del futuro. A qualcun altro interessa creare i problemi senza preoccuparsi del futuro».

Il clima, evidentemente, resta molto teso, anche se i tentativi di trovare una mediazione continuano. La prossima settimana è vista come decisiva per trovare un'eventuale punto di incontro tra la Lega e il resto della maggioranza. Con ogni probabilità si svolgeranno nuovi colloqui che potrebbero coinvolgere anche le



**ROTTURA**  
Il sindaco Favero ha dato le dimissioni il 17 agosto, ma saranno effettive solo dal 5 settembre

segreterie politiche, in vista soprattutto del Consiglio comunale richiesto dall'opposizione e che il presidente del Consiglio Mascarin è intenzionato a convo-

care il 29 agosto. Con la Prefettura è in corso una verifica sui punti da mettere all'ordine del giorno. L'ipotesi è quella di portare delle delibere che riguardano

l'ordinario, come ad esempio lo sblocco dei fondi per l'ambito sociale o per il pagamento degli scrutatori del referendum. Il rischio che sulla discussione della crisi politica (il tema che l'opposizione ha chiesto di trattare) manchi il numero legale resta però molto alto. Al "valuteremo se partecipare" di Lega e sindaco si è aggiunto anche quello del centrosinistra, che farà le proprie valutazioni in una riunione convocata per martedì. Intanto, proprio dal centrosinistra è arrivata la conferma che domani usciranno in tutta la città dei manifesti targati Pd in cui si sottolinea l'incapacità di governare la città da parte del centrodestra e l'urgenza di voltare pagina.

**Teresa Infanti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA